

**ABBONAMENTI**  
 Anno L. 50, Semestre L. 25  
 Trimestre L. 13,50  
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70  
 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione  
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-53  
 (Costo corrente postale)

# il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso  
 la Unione Pubblicità Italiana - Via  
 Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.

**INSERZIONI**

Prezzi per ogni millimetro di altezza:  
 Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 9,75;  
 Cronaca L. 1,50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0,50; Cronaca L. 1.-; Mortuari L. 1.-.

## Si apre il Congresso!

Ai popolari, che si raccolgono oggi a Torino, per dire alla Nazione una parola alta e serena, che dalle pure altezze del principio cristiano guarda al più sicuro avvenire della Patria, il nostro saluto augurale!

I popolari attendono, fiduciosi e disingannati, la parola d'ordine che uscirà da Torino!

Per il Congresso sono già partiti un cinquantotto delegati friulani; alcuni come il nostro direttore e Pon. Fantoni, fin da Martedì sera. Essi sapranno rappresentare le grandi assisi nazionali e il pensiero dei popolari friulani, ispirato sempre a pure idealità religiose, sociali, nazionali.

Al Congresso ha preceduto una viva discussione della stampa, specialmente intorno alle tendenze e all'atteggiamento di fronte al fascismo e al governo.

Non seguano questi pettegolezzi. Abbiamo la maggior fiducia nella unitaria e forte affermazione del partito. Anche se vi fossero, come vi furono, parziali o personali defezioni, il partito resterebbe.

Dalle previsioni che si fanno al Congresso si affermerà una tendenza media col significato di affermazione della distinta personalità del partito, ma con aderenza alla realtà e quindi con una dignitosa e chiara collaborazione.

Il «Popolo» di Roma, organo di questa tendenza, ne precisa i caratteri. E, dopo aver rilevato che il P. P. I., deve valutare per quel che conviene il fascismo e i suoi propositi e sforzi di ricostruzione nazionale, scrive:

Tuttavia è proprio della nostra politica (centrista) — che non vuole essere generica, per non essere equivoca — precisare alla collaborazione dei limiti; i quali — è ben ripeterlo — pur toccando le intime ragioni della autonomia e della personalità del nostro Partito — riguardano nondimeno postulati fondamentali del nostro regime e conquiste acquisite dalla coscienza popolare. Alludiamo in particolare alla libertà di organizzazione politica e sociale, per cui le masse lavoratrici da gregge divennero popolo; al suffragio universale, che ha fondato gli istituti civili del nostro paese sulla volontà popolare; alla rappresentanza proporzionale, che è principio di giustizia e di organicità politica; nella costituzione dello Stato che, in regime rappresentativo, è fondamento, e garanzia di legalità, di ordine, di libertà, di prestigio delle civili gerarchie nel paese e di fronte al mondo.

Non è concepibile che si pretenda dal nostro, come da qualunque altro Partito, una collaborazione che ci ponga in contraddizione con fondamentali principi politici, la cui rinuncia sarebbe un tradimento alla nostra coscienza prima di cittadini che di uomini di parte, in quanto siamo convinti che il nostro programma si identifica con il bene e la prosperità del paese.

**Sulla via chiara e diritta**

A Roma, il 6 aprile, è uscito il nuovo giornale «Il Popolo», organo del partito popolare che si propone di interpretare più direttamente le idee della Direzione del Partito.

Parlando del prossimo Congresso, «Il Popolo» si afferma per la tendenza di centro; e, fra i vari ordini del giorno votati nelle diverse parti d'Italia, approva sopra tutti, con quello dei popolari di Vicenza, l'ordine del giorno del Comitato Prov. del P. Tale approvazione invero deve dirsi molto ambita dai popolari friulani, i quali non ostante la dirittura via segnata dalla direzione del Partito.

Scrivono dunque «Il Popolo»:  
 «La tendenza del centro, la tendenza cioè che è favorevole alla collaborazione, ma, per dovere di sincerità e di lealtà, crede e vuole che di essa siano precisati i limiti e la portata onde sia salvaguardata la dignità del nostro partito e non avvengano permiciosi confusionismi, dannosi alla vita stessa del Paese, trova, a nostro avviso, la sua più precisa ed equilibrata espressione in un ordine del giorno della Sezione di Vicenza, che pubblichiamo a parte, e in un altro ordine del giorno della Sezione di Udine, che è così concepito:

«Il Comitato Provinciale del P. P. I. sulla direttiva generale politica ricordando che i popolari friulani si sono dichiarati, aderenti alle attuali direttive del partito, perché di fronte alle necessità di riassetto nazionale il partito concorre con opera di leale collaborazione col Governo per un più solido or-

## La fiera campionaria di Milano

### L'arrivo di Mussolini

MILANO, 11. — Alle ore 8.40 è giunto l'on. Mussolini. Erano ad ossequiarlo alla stazione il sindaco; il vice prefetto col capo di gabinetto; il comandante del corpo d'armata generale Cattaneo ed altre personalità.

Una folla di cittadini di ogni classe ha accolto con uno scrosciante applauso e ripetute «viva» al Presidente del Consiglio all'uscita della saletta reale.

## La partenza del Re

ROMA, 11. — Alle ore 20 è partito per Milano, con treno speciale S. M. il Re accompagnato dal ten. gen. Cittadini primo aiutante di campo.

## Anche ministri francesi

PARIGI, 11. — Il ministro del commercio Dior è partito questa sera per l'Italia per l'inaugurazione della quarta Fiera Campionaria internazionale di Milano invitato dal governo italiano. Il ministro era accompagnato da Labourdette capo di gabinetto; dai deputati Lenail e Schumann; dai direttori del commercio Charmel e Serrus; Signon, presidente della sezione francese della Fiera di Milano, e da altre personalità del commercio e dell'industria.

## L'arrivo a Milano del ministro del commercio francese

MILANO, 11. — Stasera alle ore 16.15 è giunto il ministro del commercio di Francia signor Dior, insieme con una larga rappresentanza francese di cui fanno parte il senatore Rivet, molti membri della Camera Internazionale di Commercio internazionale di Parigi.

Appena il signor Dior è sceso dal treno il barone Russo capo di gabinetto dell'on. Mussolini, gli ha porto il benvenuto a nome del presidente e quindi il comm. Alvioli gli ha recato il saluto di Milano.

Il signor Dior ha ringraziato er gli atti di cortesia. Avvenute le presentazioni nella saletta reale il signor Dior e gli altri sono usciti sul piazzale ed in auto mobile hanno raggiunto i rispettivi alberghi mentre la folla che si era riunita applaudiva calorosamente.

In occasione della venuta del ministro francese, l'on. Rossi, ministro dell'Industria gli ha inviato un telegramma di benvenuto al quale Dior ha risposto ringraziando.

## Un nuovo partito politico

ROMA, 11. — Si è costituito un nuovo partito politico che prende il nome di Unione Nazionale. Il gruppo promotore ha pubblicato un appello programmatico a raccolta le migliaia di spiriti di eroi che, nella religione di Cristo e nella devozione alla Patria ed al Re fecero offerta della loro giovinezza per la conquista di confini all'Italia.

Il programma che è una edizione rivoluta e sorretta di altri programmi così soliti postulati morali, economici, politici ecc.

## Il distintivo d'onore agli Orfani dei Caduti

ROMA, 11. — Il ministro della guerra continuando nella sua opera di semplificazione dell'Amministrazione centrale

ha determinato di devolvere alle autorità territoriali il compito di rilasciare i brevetti e di distribuire le relative medaglie della Vittoria, che ammontano a circa 3 milioni di esemplari. Ha pure disposto per la distribuzione del distintivo d'onore per gli orfani dei caduti in guerra affidandone l'incarico ai Prefetti.

La maggior parte di detti distintivi ai figli dei caduti verrà distribuita solennemente nella ricorrenza del 24 maggio prossimo.

## Negli alti comandi dell'Esercito

ROMA, 11. — Il Consiglio dei Ministri nella seduta di ieri ha deliberato i seguenti movimenti negli alti comandi dell'Esercito. Generale Sanna Cav. Carlo comandante del corpo d'armata di Trieste è destinato al tribunale supremo di guerra e marina; gener. Vaccari cav. Giuseppe, Capo dello Stato Maggiore centrale, è destinato al corpo d'armata di Trieste; gener. Ferrari cav. Giuseppe è nominato capo dello stato maggiore centrale.

## La Principessa Mafalda fidanzata?

ROMA, 11. — L'«Agenzia Italic» pubblica la notizia del fidanzamento della Principessa Mafalda col Principe Ereditario del Belgio, Duca di Brabante annunciata qualche tempo fa da un giornale della capitale e poi smentita. A questo proposito aggiunge che l'annuncio del fidanzamento ufficiale avverrà il 10 del prossimo mese di maggio.

## Il gonfalone del Comune alla città di Milano

MILANO, 11. — Nell'aula del consiglio comunale, al palazzo Marino, ha avuto luogo nel pomeriggio la cerimonia della consegna del gonfalone del Comune di Milano, presenti il sindaco, la giunta al completo, numerosi consiglieri ed invitati. Sono intervenuti anche il cardinale Tosi, Arcivescovo di Milano, il comandante il corpo d'Armata, gener. Cattaneo, il presidente della deputazione provinciale e numerose personalità. Il cardinale Tosi indossava la mitra e la stola ha dato la benedizione al gonfalone.

## Altra vittima degli incidenti di Essen

BERLINO, 11. — Il «Wolf Bureau» ha da Essen: La scorsa notte è morto un altro dei feriti negli incidenti del 31 ultimo scorso nella officina Wrupp.

Le truppe francesi sono state ritirate nell'interno della città.

## Una multa di 100 milioni di marchi

ESSEN, 11. — La città di Essen è stata colpita da una ammenda di 100 milioni di marchi che dovranno essere pagati entro 10 giorni per l'uccisione di un soldato francese avvenuto nel sottosuolo della stazione.

## Una protesta dei giudici tedeschi

BERLINO, 11. — Il «Wolf Bureau» dice che la confederazione dei giudici tedeschi ha formulato una vivace protesta contro le corti di giustizia francesi le quali nei territori occupati emettono sentenze non per reati veri e propri, ma per il rifiuto di cittadini di compiere azioni che essi, come sudditi tedeschi, non possono effettuare.

## Grano russo per la Ruhr?

BERNA, 11. — Si ha notizia da Mosca che l'ufficio centrale dell'Unione professionale russa ha deciso di inviare nella Ruhr una delegazione composta dai rappresentanti degli operai di Pietrogrado, di Mosca e dell'Ucraina. La delegazione accompagnerà una spedizione di grano destinata ai lavoratori della Ruhr.

## Preoccupazioni nel Belgio

PARIGI, 11. — Secondo il corrispondente dell'«Eco» di Parigi, a Bruxelles il governo belga avrebbe risposto alla nota di Poincaré circa il viaggio di Loucheur. Questa risposta, lascerebbe intravedere l'emozione suscitata nel Belgio dai colloqui londinesi di Loucheur. Essa fa rilevare che, pure essendo andato a Londra senza un mandato ufficiale, Loucheur vide Poincaré prima della partenza.

La risposta con un accento ai vantaggi che potrebbero trarre i tedeschi dalle interpretazioni errate che sono state date a questo viaggio.

## Una belva umana

NAPOLI, 11. — A Petilia Policastro (Catanzaro) stamane il mugugno Francesco Castagnino, in un accesso di alcoolismo, si è avventato sulla moglie Rosaria Venturini e, dopo averla percossa, tenendola stretta tra le gambe, l'ha sgozzata sotto gli occhi dei figli, che hanno dovuto sottrarsi con la fuga alle furie del genitore.

Corre insistente la voce che il Castagnino abbia procurato la morte di due

figli: il primo, di pochi mesi, sarebbe stato preso dal padre e sbattuto al suolo. Morì pochi giorni dopo. L'altro, più grandicello, sarebbe morto per una coltellata al petto. La madre, costretta al silenzio col coltello alla gola, aveva tuttavia messo a parte alcune amiche del suo tragico segreto. Così oggi si sono conosciuti i precedenti delitti che il Castagnino avrebbe commessi. L'omicida è stato arrestato. Circondato da una folla minacciosa che voleva linciarlo, è stato a stento salvato dai carabinieri.

## Signorina strangolata dai ladri

PALERMO, 11. — Telegrafano da Polizzi Generoso: Ieri mattina veniva trovata strangolata nel suo letto la signorina Giuseppina Albanese. Il delitto ha avuto per movente il furto.

## Nessun incidente a Essen

ESSEN, 11. — In occasione dei funerali delle vittime degli ultimi avvenimenti, le autorità francesi avevano preso seri provvedimenti per evitare incidenti, avevano tra l'altro vietato la circolazione dei soldati in città per tutta la giornata. Mercè questa misura nessun incidente si è verificato fino alle 19.

## Nuova occupazione francese

BERLINO, 11. — Il Wolf Bureau da Maganza riceve: Stamane una compagnia francese proveniente da Ludwigschafen è penetrata nel circondario delle officine situate presso le rive del Nekar. Una parte della truppa ha bloccato gli uffici della confederazione degli arsenali.

## Il segretario di Stato Hamm rilasciato

DUSSELDORF, 11. — Il dott. Hamm segretario di stato della cancelleria che era venuto nella Ruhr per assistere alle esequie dei tedeschi uccisi ad Essen il 31 marzo scorso e che era stato arrestato e stato espulso nella serata dal territorio occupato.

## Altra vittima degli incidenti di Essen

BERLINO, 11. — Il «Wolf Bureau» ha da Essen: La scorsa notte è morto un altro dei feriti negli incidenti del 31 ultimo scorso nella officina Wrupp.

Le truppe francesi sono state ritirate nell'interno della città.

## Una multa di 100 milioni di marchi

ESSEN, 11. — La città di Essen è stata colpita da una ammenda di 100 milioni di marchi che dovranno essere pagati entro 10 giorni per l'uccisione di un soldato francese avvenuto nel sottosuolo della stazione.

## Una protesta dei giudici tedeschi

BERLINO, 11. — Il «Wolf Bureau» dice che la confederazione dei giudici tedeschi ha formulato una vivace protesta contro le corti di giustizia francesi le quali nei territori occupati emettono sentenze non per reati veri e propri, ma per il rifiuto di cittadini di compiere azioni che essi, come sudditi tedeschi, non possono effettuare.

## Grano russo per la Ruhr?

BERNA, 11. — Si ha notizia da Mosca che l'ufficio centrale dell'Unione professionale russa ha deciso di inviare nella Ruhr una delegazione composta dai rappresentanti degli operai di Pietrogrado, di Mosca e dell'Ucraina. La delegazione accompagnerà una spedizione di grano destinata ai lavoratori della Ruhr.

## Preoccupazioni nel Belgio

PARIGI, 11. — Secondo il corrispondente dell'«Eco» di Parigi, a Bruxelles il governo belga avrebbe risposto alla nota di Poincaré circa il viaggio di Loucheur. Questa risposta, lascerebbe intravedere l'emozione suscitata nel Belgio dai colloqui londinesi di Loucheur. Essa fa rilevare che, pure essendo andato a Londra senza un mandato ufficiale, Loucheur vide Poincaré prima della partenza.

La risposta con un accento ai vantaggi che potrebbero trarre i tedeschi dalle interpretazioni errate che sono state date a questo viaggio.

## 112 esecuzioni in due mesi a Pietrogrado

PARIGI, 11. — Da Londra si segnalava che, secondo statistiche ufficiali del dipartimento politico di Pietrogrado, 221 persone sono state fucilate nei mesi di gennaio e febbraio.

## Mentre si prepara l'assassinio di Tichon

### Mitraglie dei Sovietti agli stranieri

VARSAVIA, 11. — Un dispaccio da Mosca dice che oggi comincerà il processo contro il Patriarca Tichon ed altri sacerdoti. L'atto di accusa afferma che essi hanno avuto relazioni con Stati esteri, che hanno incitato all'estero un appello contro l'azione di soccorso in favore degli affamati del Volga; hanno rifiutato di consegnare il tesoro del Patriarcato alle autorità ed hanno condannato il regime sovietico, i cui dirigenti sarebbero stati defamati da Tichon come banditi e ladri. Secondo i giornali lo stato di salute del patriarca Tichon sarebbe grave.

Nel timore che la condanna a morte del patriarca, seguendo così da vicino quella degli altri prelati non solterrebbe una nuova ondata di proteste in Europa, il Consiglio dei Commissari, nella sua ultima seduta, ha deciso di inibirne l'approvazione contro i sudditi delle nazioni che protestassero, e che si trovino in questo momento in Russia.

Il patriarca si trova sempre in segreto, e non è autorizzato né a corrispondere con alcuno, né a ricevere qualsiasi oggetto.

Si nota che una fiamma enorme di persone si riversa in tutte le chiese dove stanno accesi dei ceri dall'alba al crepuscolo davanti ai santuari. La gente rimane immobile ai piedi delle grandi icone prive dei loro ornamenti di pietre preziose e di oro.

Nessuna allusione viene fatta al patriarca Tichon, ma per lui tacitamente di tanto in tanto vengono cantati inni in sordina.

## L'indennità chiesta dall'America alla Germania

PARIGI, 11. — I giornali hanno da Washington: Nei circoli ufficiali si dichiara che il governo americano domanderà alla Germania una somma di un miliardo, 187 milioni e 736 mila dollari circa, a titolo indennità guerra e come compenso per i danni causati ai cittadini americani durante le ostilità.

Questa somma comprende anche le indennità dovute per il siluramento del Lusitania. Una nota relativamente a tale domanda è stata rimessa al rappresentante tedesco a Washington come pure alla commissione mista dei danni di guerra.

## Il ministero inglese battuto alla Camera dei Comuni

LONDRA, 11. — In risposta ad una interrogazione relativa al commercio britannico con la Germania il presidente del Board of Trade dichiara nettamente che il governo tedesco che rende impossibile il commercio, il colonnello Wedgwood domanda se la politica del governo Britannico concorda esattamente con quella del governo degli Stati Uniti in ciò che concerne la possibilità e l'opportunità di intervenire nella Ruhr. Macneill, sottosegretario di stato, agli affari esteri risponde: il governo Britannico non ha alcun indizio che il governo americano ritenga possibile un intervento nella Ruhr in questo momento. Un deputato domanda una informazione relativamente alla rivoluzione che si dice sia scoppiata in Romania. Macneill risponde: «Io non ho avuto alcuna notizia di questo genere e non posseggo alcuna informazione che la confermi».

Durante la discussione del bilancio del Ministero degli Interni è stato approvato sulla questione concernente l'impiego degli ex combattenti un ordine del giorno contrario al governo con 145 voti contro 13.

Nella discussione del bilancio del ministero dell'Interno, a proposito del progetto di legge concernente l'impiego degli ex combattenti, viene presentata una mozione dal governo, che propone l'invio ad una seduta supplementare della discussione del progetto stesso.

Una mozione viene respinta con 145 voti contrari 138 fra grida di «dimissioni dimissioni!» del partito laburista. Si appropria quindi fra le acclamazioni ironiche dell'opposizione l'aggiornamento a domani dei lavori della camera.

## Una mozione del governo respinta

LONDRA, 11. — In risposta ad una interrogazione relativa al commercio britannico con la Germania il presidente del Board of Trade dichiara nettamente che il governo tedesco che rende impossibile il commercio, il colonnello Wedgwood domanda se la politica del governo Britannico concorda esattamente con quella del governo degli Stati Uniti in ciò che concerne la possibilità e l'opportunità di intervenire nella Ruhr. Macneill, sottosegretario di stato, agli affari esteri risponde: il governo Britannico non ha alcun indizio che il governo americano ritenga possibile un intervento nella Ruhr in questo momento. Un deputato domanda una informazione relativamente alla rivoluzione che si dice sia scoppiata in Romania. Macneill risponde: «Io non ho avuto alcuna notizia di questo genere e non posseggo alcuna informazione che la confermi».

Durante la discussione del bilancio del Ministero degli Interni è stato approvato sulla questione concernente l'impiego degli ex combattenti un ordine del giorno contrario al governo con 145 voti contro 13.

Nella discussione del bilancio del ministero dell'Interno, a proposito del progetto di legge concernente l'impiego degli ex combattenti, viene presentata una mozione dal governo, che propone l'invio ad una seduta supplementare della discussione del progetto stesso.

Una mozione viene respinta con 145 voti contrari 138 fra grida di «dimissioni dimissioni!» del partito laburista. Si appropria quindi fra le acclamazioni ironiche dell'opposizione l'aggiornamento a domani dei lavori della camera.

## DoPO la sconfitta del Gabinetto

PARIGI, 11. — L'«Agenzia Havas» ha da Londra. La votazione di ieri sera alla Camera dei Comuni è oggetto di numerosi commenti. I partigiani del governo giudicano che benché questa votazione fosse inattesa e fosse originata da una mozione di pura provvidura ha

creata tuttavia una situazione difficile, poiché il prestigio del governo è completo. Rimane possibile per i ministri presentare nuovamente alla Camera dei Comuni la mozione sulla quale sono stati battuti e se la camera emette allora un parere contrario a quello di ieri sera non vi sarà crisi. Si crede che questa sia la linea di condotta che adotterà il governo. La sconfitta del gabinetto sarebbe dovuta alla imprudenza dei capi partito; i quali avevano pensato che ieri sera non vi sarebbe stata una votazione importante, e avevano lasciato in tendere ai deputati favorevoli al governo che la loro presenza non era rigorosamente necessaria.

## Manifestazioni di scioperanti a Memel sanguinosamente represses

MEMEL, 11. — Gli operai scioperanti per protestare contro le autorità lituane hanno organizzato un comizio nei sobborghi che è stato sciolto dalla truppa. Tre operai sono stati uccisi ed una diecina feriti.

Budris, comandante il territorio di Memel, ha dichiarato che non rifuggerà da misure estreme allo scopo di spezzare la resistenza degli scioperanti. Il governo lituano ha inviato considerevoli forze armate a Memel. Ad Hajdekrug è stato proclamato lo stato d'assedio. Numerose persone sono state arrestate. La popolazione ha fatto dimostrazione in favore dei detenuti ma le truppe hanno disperso i dimostranti. E' stata ripristinata la censura preventiva sulla stampa.

## Il «Partito del Popolo» in Turchia

LONDRA, 11. — L'«Agenzia Reuters» riceve da Costantinopoli che i deputati appartenenti al gruppo della difesa dei diritti della nazione si sono riuniti presso Rounf Bey, sotto la presidenza di Mustafa Kemal. Essi hanno deciso di dare al loro gruppo il nome di partito del popolo. Tutte le organizzazioni del gruppo lavorano in favore del programma di questo partito che si presenta alle elezioni con 300 candidati.

## Riunione del Consiglio della Soc. delle Nazioni

GINEVRA, 11. — La prossima riunione del consiglio della Società delle Nazioni avrà luogo a Ginevra il 17 cor.

## Immutato atteggiamento degli Stati Uniti

WASHINGTON, 11. — Si dichiara alla Casa Bianca che l'atteggiamento degli Stati Uniti verso la Società delle Nazioni rimane immutato dato che gli Stati Uniti non hanno ricevuto alcuna informazione implicante una prossima revisione del patto e che permane la questione di sapere se si procederà a questa revisione.

## Ladri messi in fuga da un morto

LONDRA, 11. — Stanotte nel centro di Londra quattro ladri penetrarono nella camera mortuaria di un imprenditore di pompe funebri rubandovi un doppio feretro di noce e di piombo contenente il cadavere di una vecchia signora belga che l'imprenditore aveva preparato perché potesse essere trasportato nel Belgio.

La cassa di piombo era stata saldata, invece il coperchio della cassa di noce era appena posato al suo posto. Caricato il feretra su un carrello a mano, i ladri si allontanarono; evidentemente essi credevano che il feretro fosse vuoto e continuavano di fare quattrini colla vendita del piombo. Ma giunta sotto un fanale, ed essendosi il coperchio della cassa di noce spostato per uno scossone, si accorsero che la cassa di piombo era saldata e che vi era dentro il morto. Al loro, lasciati in mezzo alla strada feretro e carrello, se la svignarono a gambe levate.

## Cinese che voleva morir di fame

ROMA, 11. — Un cinese che voleva morire di fame è stato salvato ieri da alcuni carabinieri che, battendo la campagna romana, lo hanno trovato lacero e male in arnese svenuto sull'erba di un prato. Il cinese che si chiama Lian Sekan, d'anni 39, da Shanghai, era venuto a Roma dalla Germania in cerca di lavoro nei teatri di varietà. Respinso dappertutto, si era allontanato dalla nostra città ed aveva girovagato per l'Agro Romano, finché, allo stremo di forze, si era disteso sull'erba, aspettando la morte.



## Giunta Provinciale Amministrativa

Nella prima seduta la nuova Giunta Provinciale amministrativa ha approvato i seguenti oggetti:

Ramanzacco: Pesa Pubblica — Cavazzo Carniel: Rifinazione strada Bearzi; autorizzazione a stare in giudizio — Montenas: Ricostruzione in muratura del ponte in legno sul torrente Arenzo — Sutrio: Approvazione disciplinare per costruzione argine murale alla foce del Rio Saustri — Arta: Concessione legname — Pontebba: Impianto linea elettrica per illuminazione pubblica — Porcia: Sistemazione organico dipendenti comunali — Paluzza: Prelevamento di lire 55 mila sul conto corrente — Latisana: Assunzione di due insegnanti in soprannumero nelle scuole del capoluogo — Paluzza: Cessione gratuita del godimento fondo di S. Nicolò — Cassacco: Apertura di conto Taranto (app. salvo ratif. in I e II lettura) — Udine: Monte di Pietà; prologa conto corrente aperto presso la locale Cassa di Risparmio — Gorizia: Modifica al regolamento edilizio — Povoletto: Sovrainposta ai redditi di R. M. per l'anno 1923 (app. nella misura del 10 per cento) — Treppo Grande: Strada Fontana Battigelli; autorizzazione a stare in giudizio — Rive d'Arcano: Nuove tabelle per l'applicazione della tassa famiglia — Claut: Utilizzazione residuo bosco Perè — Cernigoi: Concessione legname a Palmato Giovanni — S. Giorgio di Nogaro: Aumento di stipendio e indennità mezzo trasporto — Latisana: Aumento indennità cavalcatura al veterinario consorziale — Codroipo: Deliberazione sull'indennità straordinaria al veterinario per mantenimento cavallo — Frisanco: Provvedimento per le guardie e studini — Castions di Strada: Sussidio alla Ditta Narducci e comp. per servizio autocarri postale — Forni Avoltri: Concessione gratuita di nove piante a Vidale Raimondo — S. Vito al Tagliamento: Condotta veterinaria (app. con riserva) — Vito d'Asio: Tariffa per i posti riservati nel cimitero — Camporotondo: Aumento indennità trasporto al veterinario (app. con la fatta riserva) — Castions di Strada: Elargizione alla levatrice comunale — S. Giorgio della Rich.: Aumento stipendio al medico comunale — Tarcetta: Bilancio preventivo 1922 — Pinzano: idem — Latisana: Congregazione di Carità; nomina del segretario delle Opere Pie — Lauco: Accettazione mutuo di lire 78 mila con la Cassa Depositi e Prestiti per completamento strada Lauco — Villa Santina Castelnovo: Sistemazione strada Molevana (app. salva ratif. cons.) — Arta: Concessione di fondo comunale per costruzione stazione ponte Zuglio — Forgaria: Accettazione prestito L. 20 mila per la strada di Camino — Buttio: Rinnovazione prestito cambiario — Palmanova: tariffa tasse comunali 1922 — Udine: modificazione capitolato del veterinario ispettore del Macello e del veterinario suburbano — Talmassons: applicazione della sovrainposta di R. M. sui redditi di Cat. B, E, C — S. Giorgio della Rich.: Bilancio preventivo 1922 — Rodda: idem — Valvasone: Rinnovazione prestito cambiario lire 50 mila con la Banca di Spilimbergo (app. salva ratif. cons.) — Udine: assunzione mutuo di lire 4 milioni e garanzia finanziamento dell'Istituto autonomo delle case popolari — S. Quirino: Bilancio preventivo 1922 — Segnacco: Accettazione mutuo di lire 140 mila, concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti per la costruzione della sede stradale della tranvia Tricesimo-Tarcento — Pagnacco: Rinnovazione della cambiale di lire 200 mila con la Cassa di Risparmio di Udine — Palmanova: Bilancio preventivo 1922 — Mortegliano: idem — Fontanafredda: idem — Lussvera: idem — Savogna: idem — Forni Avoltri: idem — Fordi di Sopra: idem — Marano L.: idem — Fiume Veneto: idem — Pozzuolo: idem — Pompetto: idem — Attimis-Povoletto: Consorzio d'acqua consumo 1923 — Arta: aumento tariffa dazio consumo — Carliano: modificazione tariffa daziaria — Udine: Congregazione di Carità; variazioni preventivo 1922 — Reale Commissione straordinaria per la Provincia del Friuli: modifiche ai termini della caccia — Nomine di membri di commissioni e di rappresentanti della provincia — Contributo a favore del Comitato per il pellegrinaggio nazionale di Nazario Sauro e dei morti dell'Adriatico.

## SEDEGLIANO

### Ferita da una fuclata

Uno dei purtroppo frequenti drammi della mala passione, che riempiono quotidianamente le colonne nelle rubriche nere di giornali, l'accadde nella vicina frazione di Grions. Un certo Celestino Carnielli di Giuseppe d'anni 40 annoverato, senza figli, sparò da un orto una fuclata contro certa Emilia Pasqualini di anni 29 con la quale amoreggiava da tempo malgrado tutte le suppliche e le proteste della povera moglie e della sua famiglia da una parte, e

della famiglia della Pasqualini dall'altra. Il fatto fu causato da una voce che circolava in paese secondo la quale la Pasqualini sarebbe presto andata sposa a un tizio: il Carnielli in un momento di follia tentò ucciderla per non vederla, costituendosi quindi ai carabinieri.

La donna ha riportato lievi ferite al petto.

## TOLMEZZO

### Numerosi arresti e denunce

Sono stati arrestati per attentato alla sicurezza dello stato certi Canella Giuseppe, ferroviere, Tomasi Alberto, militare, Del Fabbro Pietro ferroviere, Mazzi Antonio Fideciario del Sindacato trasporti ferrovie secondarie.

Vennero denunciati per furto e detenzione di esplosivi sequestrati a Paluzza i fratelli Pietro e Giorgio Moro di Giovanni di Treppo Carnico e per ricettazione Moassi Olimpia maritata Tassotti di Paluzza e Candoni Enrico di Cedarchis, e Moro Giorgio.

## SACILE

### Annegata nel Livenza

La bambina Brunelli Alfa di Pietro da Brughera d'anni 10, camminando sul ponticello in legno sul Livenza, non s'accorse che era rotto e precipitò nelle acque.

Il suo povero corpicino non fu ancora ritrovato.

**Sursus corda.** — Anche Sacile a Treviso ha gridato presente! Ad ogni appello, sempre risponde col suo slancio meraviglioso. Quaranta giovani del Circolo Cattolico S. Liberale con bandiera, rappresentarono la nostra Sottosegretoria al Congresso Eucaristico Regionale. Malgrado i disagi del viaggio abbastanza lungo ed oltre mille difficoltà, quei giovani rinnovarono in Treviso il loro giuramento di fede e di amore, recando innanzi a Gesù Eucaristico l'eco della loro passione. Da quella solenne assemblea ritornarono con l'entusiasmo nel cuore, con la vita negli occhi sempre ed ovunque anelanti alle loro grandi conquiste.

La presidenza del Circolo stesso ci comunica che la seduta stabilita per il giorno 9 aprile è stata rimandata per necessità di cose al giorno 16 con il seguente ordine del giorno. Relazione del Congresso Giovanile di Treviso.

## VILLASANTINA

**Trasporto salma.** — Da Cottignola in Romagna dove morì per febbre spagnola nel 1918 la profuga signorina maestra Fausta Lotti venne oggi 7 aprile trasportata al nostro paese ed accompagnata con grande concorso di popolo corpo insegnante, scolare, e asilo al nostro cimitero dove venne sepolta.

In questa occasione la madre della defunta offrì ai nostri orfani L. 50 ed i cugini Ferruglio L. 80.

Sentiti ringraziamenti ai benefattori.

**La neve.** — (9). Da stamane nevicava continuamente. La neve è raggiunto cent. 15.

## CIVIDALE

**Nobile esempio di una educatrice.** — La brava insegnante Anna Sostero, che da quasi quarant'anni, con abnegazione di vero apostolo, lavora modestamente nella scuola di Rualis, dedicando tutta se stessa ai bimbi, esortandoli sempre con nobili esempi, si è fatta socia perpetua dell'Opera Nazionale per l'assistenza civile e religiosa degli orfani di guerra, dando nuova prova di pietà e di patriottismo.

Nuovi soci annuali dell'Opera stessa: Nob. Iva de Pollis, Ernesta Caneva Tuzzi, Cefis Emilia, Brosadola cav. avv. Giovanni, Cefis Eugenio, Ceeconi cav. Luigi.

## SPILIMBERGO

**Funerie.** — Seguirono ieri i funerali della compianta Elisabetta Colonnello. Uno stuolo di popolo partecipò alle esterne onoranze. Dopo le esequie in Duomo la salma procedette per il camposanto seguita da quanti nella buona signora videro e conobbero le virtù di madre e di sposa.

Alla famiglia condoglianze.

Alle condoglianze della cittadinanza si uniscono quelle del «Friuli» specie all'amico Carlo, alfiere del movimento cattolico del capoluogo.

**Un eros scomparso.** — E' morto in questi giorni non ancora venticinquantenne il mutilato di guerra Canciani Francesco.

Seguirono ieri l'altro i funerali ai quali partecipò l'intera cittadinanza. Ai famigliari ed alla giovane sposa il conforto di quella Fede che sola terge le lagrime e conforta le anime.

## NIMIS

### MANCATO OMICIDIO

L'altra sera certa Stroiazza Maria di Giovanni ventiquattrenne, da Montebelluna di Platschis moglie di certo Michelizza Amadio venne affrontata dal suocero Michelizza Valentino fu Mat-

tia d'anni 60 che minacciò di colpirla con una scure. Alle grida della donna accorse il suo fratello Stroiazza Fabiano ventiseienne il quale fu pure minacciato di morte e colpito da un colpo di scure che gli lacerò calzoni e mutande alla coscia destra.

Accorsero quindi vicini e la scennaccia ebbe termine.

Il Michelizza Valentino venne arrestato e la scure sequestrata. Non si conoscono ancora i motivi del tragico fatto.

## TRICESIMO

**Beneficenza Istituto Sordomuti.** — La sig. Boschetti di Tricesimo offre lire 50 per onorare la memoria della sig. Ellerò.

Si sono iscritti tra gli «amici dei sordomuti» nella categoria fedeli versando la quota di L. 20 (annue) i signori: Dri Francesco, famiglia Boschetti, Grestini Francesco, Colle Guglielmo, Moretti Augusto, Tullio Anna, Morandini Guglielmo, tutti da Tricesimo.

In una dolorosa circostanza per l'Istituto il rev. Parroco di Cassacco ha consegnato al prof. Bonomi L. 100 pro sordomuti. Ai caritatevoli signori il grazie dei beneficati.

## GEMONA

**Grave lutto.** — Ieri nel pomeriggio giungeva telegraficamente la notizia luttuosa che la Superiora Generale delle Suore Francescane di qui, Suor Maria Carmela, dopo brevi giorni di malattia s'era spenta serenamente in una Casa degli Stati Uniti dove s'era recata per la visita.

Contava 58 anni e da 12 anni era Superiora Generale della Congregazione.

## BUDOIA

**Il pranzo di Pasqua agli orfani di guerra.** — Il nostro Curato D. Pietro Corona ebbe una felice e generosa idea; radunò tutti gli orfani di guerra del paese in canonica e offrì loro un pranzo per la Pasqua.

## Il Congresso Eucaristico Foraniale di Palmanova

Il Congresso Eucaristico foraniale di Palmanova, che ebbe la sua apoteosi il 9 aprile, riuscì di una splendore degno della religiosità della Forania e della città capoluogo che meravigliosamente si presta alla solennità di manifestazioni grandiose.

Affollatissimi i tridui di preparazione nelle singole chiese curate; spontaneo e generale il concorso finanziario dei fedeli. La settimana pasquale nel capoluogo riuscì un ottavario solenne. Predicatore l'abate dei Conti Sanfermo che esercitò il consueto fascino. Il Duomo, sgombrato dai banchi, nelle ultime sere capiva appena la folla degli uditori. Il mattino, nei singoli giorni, le singole parrocchie con le loro cantorie si recavano in Palmanova per la Messa solenne. Venne eseguita sempre musica classica e liturgica. Affollate pure le giornate di studio. In Palmanova numerosissime furono le confessioni e comunioni: nell'ottavario pasquale — Pasqua esclusa — circa 2500.

La giornata di domenica in Albis resterà memoranda. Mons. Sanfermo celebrò pontificale e tenne discorso. Il bellissimo coro presentava un aspetto invero imponente. Sopra l'altare maggiore il monogramma di Cristo sfiorato da una infinità di lampadine multicolori; negli stalli, illuminati con altre lampadine, i parroci della forania in piviale, facevano doppia ala alla maestosità delle cerimonie pontificali. Ottima l'esecuzione della cantoria palmanova; tanta la folla che Mons. Sanfermo, non potendo accedere al pulpito, dovette parlare dalla balaustra.

Vento e pioggia contribuirono a rendere significativa l'imponenza della grande giornata nel pomeriggio, poiché saggiarono lo spirito di fede e di sacrificio che solo poteva attrarre a Palmanova le migliaia e migliaia di fedeli (oltre diecimila) da quattro, sei e perfino nove chilometri di distanza. Tutti i palazzi e le case di Palmanova erano addobbati con drappi pendenti ad ogni finestra; molte con fiori. Nel mezzo della celebre piazza era stato eretto un altare. Sulla facciata del Duomo una grande croce splendeva gemmata di lampadine elettriche. La processione, devotissima, con cinque corpi filarmionici, percorse, uscendo dalla piazza e rientrandovi tutte le principali vie.

Guardia al baldacchino carabinieri in alta tenuta e milizia nazionale. La lunghissima teoria si snodò in ordine perfetto, per quasi due ore. Mons. Sanfermo impartì la benedizione, segnalata con gli squilli, dall'altare in mezzo alla piazza.

Il cielo fu largo di sereno durante la processione, poi si rabbuiò. Diede il tempo ai fedeli di rifarsi alle loro case. E poi piovve. Se mons. Arciprete di Palmanova — cui tanto si deve del buon esito della manifestazione eucaristica — avesse avuto il potere di rego-

Chi lo aiuterà nell'attuazione del suo divisamento? La sua tasca e la Provvidenza! La Provvidenza di fatto non è mancata e molte generose persone del paese e del fuori, che sentono il vero amor di patria non con sole parole ma coi fatti e non si chiudono in un gretto e bisimevole egoismo, hanno accolto con entusiasmo il suo nobile appello.

Hanno mandato doni da Sacile: il Credito Veneto; Marchi Luigi grossista in agrumi; Montanari Orazio, biscotti; Fontaneli Antonio, torta; da Polcenigo: Meneghetti Lodovico; del paese: F.lli Carlon Ruggero e Adolfo grossisti in vino; gli osti Biscontin e Diana e inoltre Rosa Raniero, Burigana Andrea Spinel, Carlon Angelo fu Domenico, Carlon Luigi Ros, Carlon Valentino fu Osvaldo.

Domenica in Albis, 8 corr. la Canonica era assediata da una trentina di fanciulli e alle ore 12.30 seguì il pranzo preparato dalla sorella del Don Corona.

Con gentile pensiero vollero presenziare al modesto banchetto le autorità locali. Il sig. Sindaco cav. Patrizio si fece rappresentare dall'Assessore Carlon Luigi.

Scusarono la loro assenza il dott. Sisto Cardazzo, il sig. Armando Zotti direttore del Credito Veneto, Mons. Cardazzo impediti dal poter intervenire.

Non vi furono né discorsi né brindisi, ma in cambio si ebbe il cicaleo giulivo dei fanciulli che accompagnavano con un «oh!» di meraviglia e con un evviva fragoroso ogni portata. In tutto il pranzo regnò la più allegra armonia senza il minimo incidente.

In fine gli orfani ritornarono festanti alle loro case forse pensando che al mondo vi sono ancora dei cuori generosi che di quando in quando secondo la loro possibilità cercano far dimenticare ai figli degli eroi almeno per un giorno la lacuna del padre morto sulla breccia del dovere per una Patria più Grande.

lare le condizioni atmosferiche dall' inizio della processione in poi, non avrebbe potuto contemperare meglio le esigenze della giornata con i desideri della nostra popolazione agricola.

Simpatico l'intervento dei giovani cattolici goriziani diretti dall'apostolico loro Assistente, Dr. don Fogar.

## MAIASO

**Recite pro campane.** — La seconda Festa di Pasqua a Maiaso nel cortile delle sig. re Diana, venne dato un trattamento «pro campane» dalle ragazze della frazione. Il dramma «Un missionario redentore», un monologo recitato con molta maestria e naturalezza dalla bimba Linassi Annetta, altre due commedie, un canto ed una farsa di chiesa soddisfecero pienamente il numeroso pubblico che non solo ripetutamente applaudiva alla fine delle recite, ma constatò una volta di più che le brave ragazze hanno fine senso artistico e padronanza di scena.

A Colza l'ottava di Pasqua i bambini e le bambine della scuola eseguirono pure «pro campane» un vasto programma.

Bene le commedie, i monologhi, un dialogo, un farsa; bene i canti, i cori, ma soprattutto gustata ed applaudita la commedia in musica «La vecchia scuola del villaggio». Un plauso ed un bravo alle maestre Canny Salvatrice e Toluoso Maria che organizzarono e prepararono il trattamento con tanta cura e diligenza non risparmiandosi sacrifici, con i nostri più sentiti ringraziamenti.

## ARTEGNA

**Seduta del Consiglio Comunale.** — Lunedì mattina i nostri padri coscritti tennero seduta per approvazione in seconda lettura diversi oggetti ed in primo luogo il bilancio.

Una proposta di modifica presentata in sede di bilancio dalla minoranza non fu accettata perchè ritenuta gravosa per gli agricoltori.

Nella seduta stessa venne accolta con il più vivo consenso e plauso la proposta della locale sezione dell'Associazione Nazionale Madri e Vedove di guerra per l'offerta della bandiera tricolore alle nostre scolaresche.

**Il matrimonio di un grande mutilato.** — Col duplice solenne rito religioso e civile ieri giurava fede di sposo alla gentile signorina Tosolini Teresa di qui, il grande mutilato di guerra Di Val Giacomo Giuseppe da Forni Avoltri. Con gentile pensiero il sindaco signor Martini Luigi, mutilato di guerra, offrì agli sposi il vermouth e lesse un biglietto d'augurio a nome della locale sezione reduci di guerra e dei mutilati aderenti ad essa.

Agli sposi novelli e soprattutto al povero grande mutilato di entrambi gli occhi porgiamo vivissimi auguri.

**Adunata giovanile.** — Ieri sera nel Salone della Casa del Popolo i nostri bravi giovani cattolici tennero una bella movimentata allegra riunione. Il salone era parato a festa. Fiori e tricolori intrecciati nel verde davano un'aspetto magnifico all'ambiente. Su centoquindici iscritti erano presenti settanta soci. Quaranta assenti per servizio militare o perchè emigranti, cinque si erano giustificati. Il socio universitario Virginio Castellani tenne un'entusiasta applaudito discorso. Indi si procedette alle elezioni che diedero i seguenti eletti: Adottò Giovanni, Andreussi Giovanni, Martina Alfonso, Pontelli Galliano, Rizzotti Pietro, Romanini Giovanni, Trauner Egidio, Venturini Carlo.

I nominati consiglieri si nominarono nella seduta di domenica prossima il presidente, il vicepresidente ed il segretario. Tutti i soci seduti stante versarono la quota e ricevettero la tessera. La relazione finanziaria fu pure approvata nonostante si presentasse con un passivo semestrale (evviva i debiti!).

Alla fine dell'assemblea molti soci promisero di ritornare alla prima seduta con qualche puleino. Vedremo chi sarà il più attivo. Intanto si aspetta dalle mani del Signore un bravo, volentiero sacerdote, pieno di spirito di sacrificio per coprire il posto ora vacante di segretario crocifero del circolo. Tutti i giovani l'attendono a braccia aperte.

**Fiore reciso.** — L'ottimo, bravo, diligente, giovanotto Adottò Firminio, in seguito ad un crudele improvviso morbo cessava di vivere nella tenera età di quindici anni. Apparteneva alla sezione aspiranti del nostro Circolo giovani. Molti compagni ed i maggiori del circolo parteciparono ai funerali che con largo concorso di parenti ed amici si svolsero oggi.

Alla famiglia desolata le nostre condoglianze cristiane.

**Nobile lettera e nobile iniziativa.** — Siamo lieti di potervi trasmettere copia della lettera nobilissima che la presidenza della locale sezione Madri e Vedove del caduti diversi giorni fa trasmise al nostro egregio sindaco.

On. signor Sindaco di

## ARTEGNA

Ho l'onore di comunicarvi che la Giunta Esecutiva dell'Intestata Associazione nella seduta del 30 u. s. ha votato il seguente ordine del giorno dandomi in varico di trasmettervielo:

La Giunta Esecutiva della Sezione di Artegnina dell'Associazione Nazionale Madri e Vedove dei Caduti, uniformandosi al deliberato del Comitato Centrale di Roma dell'Associazione stessa, deliberò che ebbe il plauso di Sua Eccellenza Mussolini e Gentile,

delibera di offrire alle scolaresche del Comune di Artegnina il vessillo nazionale perchè gli scolari accogliendo il tricolore dalle mani di coloro che alla patria offrono il più grande sacrificio, imparino ad amarla colle opere improntate al vero spirito italiano.

Net mentre esprimono alla S. V. i sentimenti della mia più alta stima resto in attesa di fiducioso riscontro.

Artegnina, 2 Aprile 1923.  
Il segretario d'assistenza: f. to Virginio Castellani, La Presidentessa: f. to Angelina Ferrarini.

## «CURIOSITA'»

### LA «MALEDIZIONE»

A proposito della morte strana e per una causa così meschina di Lord Carnarvon, lo scopritore delle tombe di Tutankamer, i giornali si sbizzarirono a ricordare le «maledizioni» di cui si trovano colpiti i profanatori delle tombe egiziane.

E' notissimo il caso di un archeologo dilettante di Londra, che fu colpito da la «maledizione», in un modo molto impressionante.

Questo archeologo riuscì a scoprire una mummia imperiale la spedi subito di nascosto a Londra, essendo tutte le mummie di monopolio statale. Nel frattempo lo scopritore partì per l'Abissinia a cacciare la grossa selvaggina.

In un incidente di caccia fu ucciso da un elefante furioso e sepolto sulla riva del fiume. I suoi amici, arrivati da Londra per trasportare il cadavere nella tomba di famiglia, non hanno trovato nulla perchè una improvvisa inondazione ha asportato via la riva insieme col poco fortunato cacciatore.

Passati due mesi, gli scienziati inglesi, esaminando la mummia, hanno trovato sul petto la seguente maledizione: «Chi scoperà la mia tomba e violerà il mio riposo, sarà ucciso dalla bestia e il fiume vendicatore porterà via il suo cadavere».

Nella metà del secolo scorso, durante gli scavi del Sidon è stata trovata la mummia di un imperatore di questa città. Trasportato al Louvre per ordine di Napoleone III ed esaminata, è stato scoperto il papiro che diceva: «Quell'imperatore che tenderà di

violare la mia tomba morirà ingloriosamente; le sue azioni non avranno successo e le piante da lui piantate daranno le frutta».

La stampa di quell'epoca ha riferito: un inglese che ha consacrato un bro agli scavi di Sidon ha creduto di far notare che Napoleone non si deve aver paura delle «maledizioni» egiziane. Se questo inglese avesse letto il libro dopo il disastro di Sedon, certamente avrebbe dato un maggior peso alle parole arrivate dall'oltretomba. Lord Carnarvon che ha scoperto la mummia del faraone Tutankamer è malato gravemente in seguito al morso di un insetto velenoso.

E chi può affermare, dicono i superstiziosi, che sul petto della mummia egizia nell'ultima cassa — non ancora esaminata — non si troverà nell'angolo la «maledizione», dove è inscripto il morso dell'insetto velenoso e colui che oserà violare il riposo del faraone antico?

## LETTERE DI SCRITTORI CELEBRI

Una interessante vendita di manoscritti ed autografi raccolti da Robert Montesquieu, ha luogo a Parigi. Questa vendita attira l'attenzione, non solo dei bibliofili e dei letterati, ma di tutti le persone che si interessano alla letteratura, perchè non si tratta solo di alcuni manoscritti di autori celebri, ma di un gran numero di volumi bellissimi che saranno messi all'asta, ma di un certo numero di celebri scrittori.

Senza parlare degli autografi di Balzac, Banville, Chateaubriand, Flaubert, Anatole France, Teofil Gauthier, Court, Vittorio e Giorgio Sugo, Lodi, la vendita di Montesquieu comprende 68 lettere e due poesie autografe di Paolo Verlaine, 150 lettere e poesie autografe di Desbordes-Valmore, 200 lettere e due articoli manoscritti di Paul Cello Proust.

Le lettere di Verlaine sono, salvo una datata del 1890, dalla fine del 1880, principio del 1896, le più miserabili e le più dolorose. Queste lettere, scritte su umile carta, dicono la lunga agonia di colui che si chiamò il poeta dolente senza pace.

## UN PINO CHE VEDEVA DA 2000 ANNI

Informazioni da Wellington (Nuova Zelanda) riferiscono la scoperta in una sola settentrionale dell'arcipelago di un albero di grandezza prodigiosa e di non meno straordinaria longevità, tratta di un pino, il «Kauri», di pochissimo di resina, che possiede tronco di sei metri di circonferenza che porta i rami a una altezza di almeno di ventitré metri.

L'età di questo albero viene valutata a non meno di 2000 anni!

## IN REGIME CLERICALE

Il «Sole» ha pubblicato come novità la legge belga sulla libertà di associazione, e l'ha intitolata «Nouvelles lois sur la liberté de l'association» (1) nella libertà del Belgio.

I nostri lettori conoscono da tempo quella legge che garantisce la libertà di lavoro e impedisce la organizzazione coatta.

Ma in Belgio il Governo clericale far rispettare la propria autorità di tutto col mantenere integri i principi di morale e di giustizia nella istruzione ed educazione del popolo.

In Italia il Governo liberale riserva di qualsiasi altro partito, che ne infischia dell'autorità governativa. Ma è destino che quando i liberali italiani debbano citare una buona legge o un ottimo provvedimento siano obbligati ad andarli a cercare proprio in Belgio... clericale!

## SENZA LA RELIGIONE

Un giornale lanciava in questi giorni il grido angoscioso: Milano settemila minoranti che vivono nella sostanziale povertà, affiliati a bande di delinquenti. Il loro ritrovo abituale è la scuola e il cinematografo, finché sono in carcere, che è l'università del delitto. Il quadro è triste e prova che bisogna la gioventù abbia di educazione e di religione.

## LA STATUA COLOSSALE DI CROCE

I cittadini di New York, all'uscita dal loro porto, hanno innalzato il colossale statua della Libertà, visibile chilometri di distanza ai naviganti tutto il mondo, diretti alla grande città americana. I cittadini di Rio Janeiro hanno voluto invece innalzare un colosso che dia il primo saluto ai visitatori provenienti dal mare. Tra pochi anni sulle rive d'oro della baia di Janeiro sorgerà un'immagine gigantesca del Cristo. Sulla cima del Gobbio un pezzo di 800 metri di altezza che minna tutta la baia e delimita l'orizzonte — è stata costruita una statua di metri di altezza. Essa sarà visibile dall'altro lato del cerchio di montagna di circa 100 metri di diametro e di 100 metri di altezza, e illuminata di notte, costituirà un magnifico faro.

# Gli incendiari di Vinea davanti ai giurati

Si è iniziato ieri il processo contro la famiglia Gressani accusata di complicità nei vari incendi avvenuti nel 1921 in quel piccolo paese della Carnia.

Presiede il cav. Dolci, P. M. l'avv. Martinotti e difese avvocati Sartoretti e Mario Levi.

## Gli imputati

Fioravante Gressani di Osvaldo di anni 18, il di lui padre Osvaldo detto Maschio di anni 54 e la madre Luigia Cimentini fu Valentino di anni 49 e la loro figlia Erminia di anni 23, sono gli imputati. Il primo di avere in Vinea appiccato il fuoco a vari edifici, e cioè: il 13 luglio 1921 alle ore 5.30 ad una cascata di legna posta nelle vicinanze dell'abitazione di Oliva Cimentini; alle ore 22 dello stesso giorno, al fienile di Adami Osvaldo, arrecando un danno di lire 3250; il 15 luglio successivo alle ore 0.30 la fienile della casa di Matilde Tomat, arrecando un danno di lire 215; il 16 luglio alle ore 21 al fienile di Pietro Futtile ed Elisa Adami Gressani, arrecando complessivamente un danno di lire 25.450 con l'aggravante di pericolo di vita alle persone.

Gli altri tre sono imputati di concorso nel reato suddetto; il primo inoltre di furto per avere in Lauro, il 21 dicembre 1921 in casa di Pietro Pellegrino, sottratto lire 10 mila col concorso degli altri.

La famiglia Gressani, composta del padre Osvaldo, della madre Luigia Cimentini e dei figli Fioravante e Luigia, era notoriamente dedita albero ed in Vinea tutti la consideravano una casa di viziosi.

Perciò quando in paese cominciarono a scoppiare frequenti incendi, l'opinione pubblica riteneva che gli autori fossero i Gressani. Su questa incolpevole diretta, i carabinieri procedettero all'arresto di tutti i componenti la famiglia. Il Fioravante si rese subito confessore, escludendo però la colpevolezza dei genitori.

## Interrogatorio

Il Presidente, dopo aver fatto uscire i genitori e la sorella del Fioravante, inizia l'interrogatorio di quest'ultimo.

Il Fioravante confessa di avere appiccato gli incendi; dice che gli dava la testa, che non sapeva quello che faceva.

Il Presidente ricorda all'imputato che nell'interrogatorio aveva risposto di averlo fatto per poter rubare, approfittando della confusione che sarebbe avvenuta.

Il Fioravante si confessa anche autore del furto, scagionando sempre i genitori. Ammette di aver consegnato denari al padre; ma però afferma che questi non conosceva la provenienza furiva dei denari.

Ammette pure di aver partecipato al spergiuramento degli incendi da lui provocati, e di avere inteso le esclamazioni di biasimo della folla.

Dalla lettura degli interrogatori risulta che nella furia incendiaria, l'imputato applicò il fuoco alla casa dove abita, per poter commettere un grosso furto nella attigua rivendita di sale e tabacchi. Risulta pure — secondo quanto allora depose il Fioravante — che egli consumò 5 mila lire in breve tempo, in bagordi, assieme ad amici.

L'imputato nega vari punti della deposizione fatta al giudice istruttore. Si tiene recisamente che i suoi famigliari nulla sapevano degli incendi e dei furti da lui commessi.

Il Presidente chiede alla Cimentini se sia vero o meno ch'essa avesse fatto arrivare dal carcere due lettere alla propria sorella dalle quali risultava ch'essa avrebbe saputo del furto commesso dal figlio. Essa risponde di non essere vero questo.

## UDIENZA POMERIDIANA

### Le parti lese

ADAMI LUIGIA - E' anche lei una danneggiata e ricorda come si alzò di scatto durante la notte mentre ardevano le suppellettili nella casa attigua e nelle stanze sottostanti.

ADAMI OSVALDO ha conosciuto il giovane Fioravante e ricorda che ebbe anzi una malattia.

— Sì, dice, macari che fosse morto! Il pubblico ride. L'Adami nulla dice di nuovo in merito.

TOMAT MATILDE - E' una delle danneggiata. E' vedova e dormiva con due bambini di undici anni, quando durante la notte vennero a svegliarla perché si incendiava il fienile. Non sa quale danno abbia arrecato. Presume che il giovane, che del resto ha confessato, abbia dato fuoco al fienile con lo scopo di roccarsi a rubare nelle case vicine. Ripete cose generiche e di secondaria importanza.

INTILIA GIOVANNA - E' una seconda danneggiata. Senti qualche rumore in precedenza ma non fece a tempo che a porsi in salvo coi figli saltando dalla scala.

GRESSANI GIACOMO - Confessa di aver udito dai ragazzi e da altre per-

sone del paese come il Fioravante si fosse espresso con parole compromettenti ed avesse manifestato sovente propositi di furto.

Ammette che l'accusato sia un deficiente. A questo punto su domanda della difesa chiarisce il suo pensiero escludendo che l'ultimo incendio fosse stato fatto per eludere il tentativo di furto. Ricorda come quella sera (16 luglio 1921) fosse andato a dormire lontano da casa, quindi se avesse avuto intenzione di rubare non lo avrebbe fatto.

La deposizione del teste è vivamente contestata. E' il negoziante del paese e quindi, dice anche il presidente, non vuol disgustare il cliente. (Il pubblico ride e commenta). Ricorda aneddoti e fatti di secondaria importanza. Ammette che i genitori si ubriacavano.

INTILIA PIETRO fu G. B. d'anni 50 muratore è stato danneggiato di circa otto mila lire fra indumenti, fieno ed altre masserizie. Ricorda come una notte alla di lui moglie il ragazzo rubò un portafoglio contenente 13 lire. Argui che fosse stato lui, perché nella sera precedente aveva veduto il portafoglio predefinito in mano della donna. Non è però sicuro. Ricorda la vicenda disordinata della famiglia Gressani dedita al vino.

PELLEGRINI PIETRO è stato danneggiato della 10 mila lire. E' il cassiere della Cooperativa «Casa del Popolo» e teneva i danari nel tirocinio di un cantevano. (Il pubblico commenta). Il giovane Fioravante Gressani entrò in casa, prese la chiave che era lasciata sul tavolo, aprse, rubò le dieci mila lire della «Casa del Popolo» rinchiuso il casetto e se ne andò.

Il teste afferma che la Cooperativa lo svincolò da ogni obbligo.

## I testimoni

TOMAT GIOVANNA da Vinea. E' l'ostessa del paese. Si trovava a Ranchia quando scoppiò l'incendio. Poco tempo prima la madre del Fioravante, che è computata, si recò da lei a bere la grappa. E' rimasta creditrice del debito... e del bicchiere. Ammette che una signora che coabitava con lei fosse stata avvertita in precedenza dallo stesso Gressani degli incendi che avrebbero funestato il paese.

CIMENTINI MARCELLO quindicenne. Ebbe dal Fioravante un biglietto da cento lire col quale fece degli acquisti per diciotto lire circa.

TOMAT LUIGIA di anni 48 da Vinea ripete circostanza già nota circa la moralità della famiglia e della giovane computata. Ricorda come al figlioastro venne rubato il portafoglio e la polizza da combattente. (Povera polizza, pensa il cronista, quante vicende e quante peripezie, che fanno ora commuovere anche Cirillo Schizzo). Il portafoglio e la polizza non furono trovate.

CIMENTINI MARIANNA di anni 23 da Vinea dice cose già note.

CIMENTINI EDUARDO e DE TILIA ANTONIO non dicono nulla di nuovo. Quest'ultimo tra la etimologia della parola «fesserie» connessa dal giovinetto in modo che il pubblico ride. Ha conosciuto il Fioravante dopo nato! (Certo, prima di nascere no, afferma il P. M. ridendo).

RIZZI FRANCESCO di Antonio di anni 34 maresciallo dei RR. CC. esplicitò le indagini di legge, procedette all'arresto degli imputati e conferma quindi il verbale precedentemente redatto.

Verso le 17 l'escusione dei testi è finita ed il processo viene rimandato alle 9 di stamane per la requisitoria da arrivarci e la sentenza che si avrà nel pomeriggio.

# GORIZIA

## La morte di Stukel

E' morto Francesco Stukel di anni 63 impigliato nell'affare di Via Codelli (Corruzione minore).

Durante la sua prigionia aveva accusato disturbare viscerali di cui era affetto da parecchio tempo, per cui, d'ordine dei medici, fu ricoverato all'ospedale dove l'altro ieri cessò di vivere.

## Arresti

I pattugliatori dei RR. CC. in perquisizione arrestarono ieri, perché privi di mezzi di sussistenza e senza stabile dimora, i disoccupati Angelo Mana di Treviso di anni 28, Emilio Gandussi di anni 27, da Tesis di Vivalto, Pietro Voi di anni 25 da Udine, e Albino Saclames di anni 18, da Abbazia. Saranno rimpatriati.

## Denuncia proiettili sepolti

Si è constatato, che da parte della popolazione vennero sottratti proiettili e nascosti ed altri ordigni di guerra, sia perché erroneamente si crede, che ciò sia sufficiente ad eliminare il pericolo di esplosioni, sia perché si vuole sottrarre le munizioni alle ricerche dei rastrellatori, per effettuarne poi lo scaricamento clandestino.

E' inutile rilevare il pericolo, che simile agire involva altre alle responsabilità penali cui va congiunto, che tali proiettili nascosti sotto terra possono venire facilmente urtati ed esplodere durante i lavori agricoli.

Il Commissario Fabioli con odierno manifesto raccomanda perciò di effettuare la denuncia dei proiettili ed altri ordigni di guerra, che si rinvenissero inesplosi, all'Ufficio 5.0 Munizioni Caserma della Vittoria in Gorizia, servendosi all'uopo anche della guardia campestre comunali dei rispettivi comuni.

Sarà fatta denuncia all'autorità giudiziaria contro coloro che fossero sorpresi a sottrarre munizioni ed esplosivi.

# UDINE

## L'innominato di Via Treppo all'innominato di Vicolo di Prampero

L'egregio amico avv. Candolini risponde ad un astioso trafiletto comparso ieri sul «Giornale di Udine» con questa lettera che riteniamo esauriente e che pubblichiamo.

### Caro Friuli,

Un giornale della città, a proposito del noto spunto dell'Alto Commissario fascista contro il partito popolare e contro il suo capo, chiaramente regala a me la qualifica di capo del P. P. I. in Friuli. E fin qui sono a ringraziarlo per l'immeritato onore conferitomi.

Sono dolente invece di non poterlo compiacere nel dar risposta a quegli altri attacchi, che, girando e rigirando le posizioni e rifringendo acque e confutate, l'innominato di Vicolo di Prampero sferza, rivelando la solita povertà di onesti argomenti.

### Sarebbe tempo gettato.

Le idee dei popolari friulani in tema di collaborazione sono note; le mie collimano con quelle; le quali poi collimano con quelle della Direzione del P. alle cui direttive i popolari friulani sempre si ispirano.

Va! la pena di polemizzare con chi, per partito preso, come l'innominato di Vicolo di Prampero, si ostina a sviasare propositi e intenzioni, a ostacolare ogni onesta e dignitosa collaborazione? Bene facere... lasciar cantar le passere.

Cordialmente A. Candolini.

## Per le nozze di Jolanda

### Il Prefetto alla Casa Reale

In occasione delle nozze di S. A. R. la Principessa Jolanda col Conte Calvi di Bergolo il Prefetto della Provincia ha inviato il seguente telegramma:

Sua Eccellenza Primo Aiutante Campono Sua Maestà, Roma. Nome mio funzionari dipendenti e membri Giunta Provinciale Amministrativa propongere Loro Maestà espressione comune esultanza per auspicio evento che allie la Famiglia Reale e ferocissimi voti per felicità degli sposi. Prefetto Corradini.

S. E. il Generale Cittadini prima aiutante in campo di S. M. ha così risposto:

A V. S. Funzionari e consessi provinciali associati gentile manifestazione nozze S. A. R. Principessa Jolanda prego esprimere per Sovrano incanto i più vivi ringraziamenti. Generale Cittadini.

## Le dimissioni del Consiglio dell'A. S. U.

Sappiamo che il Consiglio dell'A. S. U. riunitosi in seguito alle dimissioni del co. Alessandro del Torso, ha deciso per atto di solidarietà col Presidente, di rassegnare le dimissioni all'unanimità e di convocare al più presto l'assemblea generale.

Rendita 81.70; Consolidato 88.60; B d'Italia 145; Banca Commerciale 932; Credito Italiano 735; Banco di Roma 94.

## Inaugurazione del labaro dei Bersaglieri

L'inaugurazione del Labaro dei Bersaglieri avrà luogo, come abbiamo pubblicato, Domenica 15 corr. alle ore 11 sul piazzale del Castello, ove le rappresentanze sono pregate di riunirsi per le ore 10.30. La Presidenza ha per l'occasione pubblicato un manifesto nei Comuni del Friuli per invitare i Bersaglieri tutti ad intervenire per quel giorno in Udine.

L'11 Regg. Bersaglieri ha gentilmente concessa la fanfara, la quale suonerà i tradizionali inni del Glorioso Corpo.

Alla cerimonia presenzieranno le cinque medaglie d'oro del Friuli: De Carli Nicolò, De Carli Giuseppe, Pantaloni Emilio, Barnaba Arrigo, e Corassini, delle quali le tre prime appartengono ai Bersaglieri. La Presidenza della Società Bersaglieri «La Marmorata» rivolge vivissima preghiera alle Associazioni tutte di inviare le loro rappresentanze con la bandiera sociale.

Tutti i Bersaglieri, fregiati delle loro decorazioni, sono invitati ad adunarsi alle ore 10 in Piazza Umberto I, dove si troverà pure la loro fanfara.

## Corso di esperanto

Per gli iscritti al corso d'Esperanto e per gli altri interessati, si fa noto che detto corso è stato diviso in due sezioni: A e B.

Agli iscritti alla prima sezione le lezioni si terranno all'Istituto Tecnico dalle 8.30 alle 9.30 il lunedì e mercoledì, cominciando da lunedì prossimo; per gli iscritti alla sezione B le lezioni si terranno alla stessa ora, il giovedì e il sabato, cominciando da questa sera.

## Prove di elettroaratura in bonifica

Mercoledì i contributi della Amministrazione della Provincia di Udine del Consorzio Prima Bonifica del Friuli Redento e della Associazione Agraria Friulana il giorno 28 e 29 corrente sarà possibile eseguire una pubblica prova di aratura elettrica con i macchinari forniti dalla Ditta Violati-Pescari fruendo dell'energia messa a disposizione dall'Azienda elettrica Mangilli.

Gli agricoltori che certamente troveranno interessante il conoscere e vorranno assistere a tanto importante esperimento possono recarsi in detti giorni nella località della terza zona della bonifica di Aquileia seguendo (se con mezzi propri) la strada Terzo S. Martino Cà del Vescovo oppure (se in ferrovia) scendere a Terzo ove troveranno auto vetture che li condurranno al luogo della prova.

## Funebri

Ieri alle 17 ebbero luogo le solenni onoranze funebri della compianta signora Luigia Tonsigh che riuscirono una larga manifestazione di rimpianto essendo stata la buona signora un esempio preclaro di virtù domestiche. Al mesto corteo - che da via Viola procedette al cimitero di S. Vito - parteciparono largo stuolo di signore, conoscenti amici; oltre ai figli e parenti. Numerose le corone; dei figli, congiunti, «Distilleria Agricola Friulana Canciani e Cremese» della quale il sig. Tonsigh Umberto è da tanti anni stimato e valente collaboratore d'amministrazione, «Impiegati stranze operaie della medesima ditta e altre. Alla famiglia addolorata rinnoviamo le nostre condoglianze.

## Trattoria Comunale

Questa mattina: Rigattoni al sugo, Stracotto di bue o fegato.

Sera: Riso e spinacci, Muscoli di vitello con contorno.

## Diario Sacro

Giovedì 12 aprile - S. Zenone, vescovo - S. Angelo Carletti - S. Giulio I. Papa - S. Damiano - S. Vittore.

Venerdì 13 aprile - S. Giustino - S. Orso - S. Ermenegildo.

## Università Popolare

Questa sera, in occasione del grande concerto Orchestrale organizzato al Teatro, dalla Società degli Amici della Musica, la lezione all'Università Popolare, resta sospesa.

Martedì 17 corr. il Prof. A. Lami, parlerà su «Alcuni aspetti della lirica del Leopardi».

## Cronaca dello Sport

### Coppa Paroni

Giorno fa abbiamo comunicato il calendario del torneo studentesco «Coppa Paroni».

Così sabato si inizierà questo campionato, tanto atteso negli ambienti studenteschi concittadini.

La nostra squadra del R. I. T. U. (Regio Istituto Tecnico di Udine) sarà opposta sul terreno di Via Mentana, sabato alle ore 15, alla squadra delle Scuole Tecniche. Quest'ultima, è la prima volta che si affaccia alla ribalta del football quest'anno. E' capitanata dall'infaticabile Rossi, ed è composta da giovani elementi, ma che istruiti alla scuola di Rossi, sapranno rendere dei bei servizi al loro capo equipe.

Hanno in porta Azzano già portiere del S. Rocco F. B. C.

La squadra del R. I. T. U. appare invece meglio equipaggiata dell'avversaria.

Dei buoni elementi la compongono, elementi che abbiamo già notati nei match amichevoli e che abbiamo segnalato al momento dell'iscrizione di questo team.

Domani ripareremo in questo incontro.

## GABINETTI DENTISTICI

### E DI PROTESI DENTARIA

## Dott. D. DAMIANI

Udine - Via Savorgnana 5

Tolmezzo - Piazza XX Settembre.

## GABINETTO DENTISTICO

### Dott. D. MISTRUZZI

SPECIALISTA DIPLOMATO

all'Istituto stomatologico Italiano

Udine - Via Daniele Manin 16

- Vicino alla torre -

## Coop. di Produzione e Lavoro "L'UNIONE,"

Savorgnana del Torre (Udine)

### BILANCIO DEI CAPITALI

ATTIVITA': Denaro Denaro contante in cassa L. 737.21; Altri valori: attrezzi e materiali in magazzino L. 2368.40

Credito: Crediti verso clienti per lavori eseguiti L. 12.445.76; Crediti vari lire 6.602.00; Crediti verso la direzione lavori di Montfalcone L. 115.791.92; Totale di bilancio L. 138.945.59.

PATRIMONIO SOCIALE: Capitale azionario e fondo riserva L. 46.015.62.

PASSIVITA': Debiti: Debiti verso fornitori L. 18.160.00; Debiti verso Banca L. 23.069.31; Debiti verso i soci per dividendi dei precedenti esercizi a loro disposizione L. 1.710.04; Debiti diversi L. 47.912.78; Totale del passivo Lire 136.867.75; Utile netto dell'esercizio lire 2.077.84.

Totale del bilancio L. 138.945.59.

PROFITTI: Utili lordi sui lavori lire 20.227.71; Profitti diversi L. 1.099.75

Totale di bilancio L. 21.327.46.

SPESE: Interessi passivi sui debiti L. 8.783.56; Spese d'ordinaria amministrazione: Pagine e assicur. incendi, furti, vigilanza, stampati, cancelleria, posta, telegrafo, varie L. 2.709.35; Stipendi e gratificazioni L. 4.931.19; Viaggi, diarie, trasferte L. 1.917.80; Imposte e tasse L. 160.42; Ammortamento mobili, attrezzi, spese d'impianto L. 747.30

Totale delle spese L. 19.249.62; Utile netto dell'esercizio L. 2.077.84; Totale del bilancio L. 21.327.46.

**DENTISTA**  
VIA MERCATOVECCHIO 41  
UDINE.

## ECONOMICI

### Commercianti

VENDESI vasto caseggiato con piccolo orto annesso. Rivolgersi Cassetta 840 I. Unione Pubblicità, Udine.

## Gabinetti Dentistici

Dott. ERNESTO LODIGIANI

Medico - Chirurgo Specialista

Gemona: mercoledì, venerdì, domenica.

Tolmezzo: negli altri giorni.

La migliore scelta di ottimi tessuti nazionali ed esteri ed i migliori prezzi; perchè onestamente fissati, si possono trovare nei sempre fornitissimi

## MAGAZZINI DI MANIFATTURE

## REGGARDINI & PICCININI

Via Mercatovecchio - Udine - Telef. 119

Premiato laboratorio di biancheria per Corredi da Sposa, da casa, da uomo e per neonati - Corredi pronti. Importante assortimento stoffe per mobili, tendinaggi, tappeti, coperte ecc. ecc. Arredamenti completi.

## HARLEY DAVIDSON (500 cm. 1000 cm. 1200 cm. di cilindrata)

## NORTON (500 cm. di cilindrata)

La più perfetta e la più economica

moto inglese, modelli velocissimi

## "SIDE", di tutti i tipi

## BICICLETTA A MOTORE PIVA pratica - velocissima - economica

Motori Ausiliari per Biciclette - Orione il miglior prodotto dell'industria italiana

VENTURI DINO Via Palladio N. 25 - UDINE

# Al Mobilificio A. CRIPPA

Via Aquileia 80 - UDINE - Via Aquileia 80

è iniziata la vendita straordinaria di un

forte stock di

# MOBILI

Assortiti, ben lavorati, di ottimo gusto e garantiti

a PREZZI di VERA OCCASIONE

Visitate senza impegno e constatato, certamente ne approfitterete per i vostri acquisti

CERTI DI RISPARMIARE

# INDUSTRIALI e FORNACIAI

Il conosciutissimo e da diverse

industrie preferito carbone

FOHNSDORF

è ricomparso nuovamente sul mercato italiano.

Chiedete quotazioni e condizioni all'unico concessionario per l'Italia (Bolzano escluso)

Ditta G. Maestro - TRIESTE

Filiale di UDINE Via Savorgnana, 14 - Telef. 3-73

**Movimento sportivo**

Sappiamo, che parecchi sportivi, che degnamente possono ornarsi di questo nome, stanno organizzando un movimento sportivo nella nostra città, e precisamente in seno alla A. S. U. per portare dei necessari mutamenti nella Sezione Calcio, al fine di rialzare le sorti, e quasi completamente rinnovarle.

**Rubrica Commerciale**

**Commercio degli oggetti preziosi**

La Camera di Commercio avverte, che l'obbligo di munirsi della licenza o patente di esercizio incombe ai fabbricanti e commercianti di oggetti preziosi (così, se negozio e lavoro abitualmente come occasionalmente) nonché ai mediatori di oggetti preziosi, ai gioiellieri, orafi, agli inestatori di pietre preziose ed affini.

La patente è personale, dura un anno e deve essere rilasciata dall'Autorità di Pubblica Sicurezza del Circondario. L'obbligo della licenza non ricorre per gli istituti e i rappresentanti di commercio, i quali però dovranno munirsi di copia della licenza o patente concessa alla ditta rappresentata, la quale copia sarà rilasciata dall'autorità di Pubblica Sicurezza.

Dovranno pure munirsi della licenza anche i fabbricanti, commercianti stranieri che intendono esercitare il commercio nel Regno degli oggetti preziosi da essi importati, nonché i loro agenti, rappresentanti e commessi viaggiatori.

**Borsa di Milano**

CAMBI: Parigi 133,50; Roma 367,75; Londra 93,75; New York 20,16; Berlino 0,09,67; Vienna 0,02,86; Bruxelles 114,80; Praga 60,15.

**Borsa di Trieste**

Rendita 81,25; Consolidato 88,30. CAMBI: Parigi 133,25; Londra 93,55; New York 20,05; Berna 367; Amsterdam 785; Berlino 0,09,40; Bukarest 9,10; Praga 60,20; Vienna 0,02,75; Bruxelles 114.

**TEATRI ED ARTE**

**Cinema Teatro Cecchini**

Questa sera si ripete il grandioso e emozionantissimo lavoro di avventure sensazionali intitolato **Per sua figlia**. L'azione si svolge in California. Interpretazioni speciali di C. Dempster e R. Bartelmess.

Assoluta novità. Scelta accompagnamento d'orchestra.

Domani Max Linder nel suo ultimo capolavoro **Siete mia moglie**. Quanto prima I tre moschettieri.

**Pellegrinaggi a Lourdes**

Primo treno speciale di sola II classe per gli ammalati condotti dall'Unione Nazionale Trasporto Malati a Lourdes. Secondo treno speciale di I, II e III classe per i pellegrini con un Sezione speciale nel ritorno.

Itinerario: Torino, Modane, Toulouse, Lourdes, Marsiglia, Ventimiglia.

Programma: 31 Luglio - Partenza da Torino alle ore 11, previa funzione d'inaugurazione nel Santuario della Consolata. - 1 Agosto - Arrivo a Lourdes alle ore 15. - 2, 3, 4, 5 Agosto - Soggiorno a Lourdes. - 6 Agosto - Partenza alle ore 13. - 7 Agosto - Arrivo alle ore 6 a Marsiglia. Funzione al Santuario di N. D. de la Garde. Partenza alle ore 11. Arrivo a Ventimiglia alle ore 13.

Prezzo. - Comprendente biglietto ferroviario da Modane a Ventimiglia - Vitto e alloggio, tasse e mancie negli alberghi a Lourdes - Offerte ai Santuari - Mancie - Tram e funicolare a Marsiglia - Vade-mecum. Distintivo ecc. I classe Frs. 560. - II classe Frs. 410. - III classe Frs. 294.

Chiusura delle iscrizioni. - E' fissata improvvisamente il 15 Giugno. Dopo tale data sarà respinta qualsiasi domanda d'iscrizione.

Per le iscrizioni rivolgersi all'incaricato Sac. Angelo Venturini - Piazza Umberto I - N. 22 Udine.

**Notizie in breve**

Una bandiera nazionale veniva bruciata ad Abbiategrasso (Milano) da tre giovanotti che si qualificarono per bolscevichi.

Una miss americana, certa Alma Cummins batté il record della danza ballando per 50 ore consecutive.

Si uccide con un colpo di pistola a Brescia, per un rimprovero ricevuto dal padre, il diciassettenne Alessandro Drabaschi. Il cadavere venne scoperto dal padre stesso.

E' stato arrestato il brigante siciliano Verzi ultimo di quella banda che infestò per parecchio tempo la zona Etna.

Gli osti di Tivoli, per combattere l'alcolismo hanno stabilito di chiudere ogni domenica le osterie.

E' stato condannato a Milano quel famoso Gennaro Abbatemaggio del pro-

cesso Cuocolo, il quale truffò per circa 2 mila lire il negoziante Ceveno.

La trasformazione del regno serbo-croato-sloveno in monarchia federale è ufficialmente smentita da Belgrado.

Dall'Italia tutte giungono notizie che una infinità di comuni hanno inaugurato i Parchi della Rimembranza.

Il «Conte Verde» nuovo transatlantico partito da Glasgow giungerà a Genova il giorno 16.

La fusione tra fascisti e nazionalisti è avvenuta in ogni centro delle Marche.

Il principe Borghese ha presentato le sue credenziali al Presidente della Repubblica portoghese come nuovo ministro d'Italia a Lisbona.

Dalle statistiche migratorie delle nazioni europee che danno più largo contributo all'emigrazione risulta che l'Italia è il paese dalla più forte emigrazione, distanziando notevolmente le sorti degli altri paesi compresi il Regno Unito.

Le voci relative al soggiorno dell'ex imperatrice Zita a Monaco per motivi politici, sono infondate. Tali voci sono determinate dall'acquisto fatto dalla madre dell'ex imperatrice di alcuni possedimenti nella vallata del Isar.

I lavori del porto di Genova dal lato di ponente già sospesi, in seguito a divergenze sorte tra il Consorzio e l'impresa Medici, sono stati ripresi.

L'ambasciatore d'Italia a Bruxelles, principe Ruspoli ha offerto in onore del prof. Michelangelo Zimolo, commissario politico per la Toscana e Zara, una colazione alla quale hanno partecipato le principali autorità della colonia italiana.

Il re di Svezia che trovavasi a Nizza è ripartito ieri per la sua nazione.

La conferenza degli ambasciatori a Parigi si è riunita al Quay d'Orsay occupandosi di alcune questioni relative all'esecuzione del trattato di pace.

Il parlamento Cecoslovacco ha aperto la sua sessione primaverale che terminerà alla fine di maggio.

Il ministro plenipotenziario Gino Macchiero Voalva, destinato in Etiopia, è stato ricevuto in udienza dal Re a Roma.

Dir. R. De Giorgio - Dir. resp. Stab. Tipografico S. Paolino - UDINE

**Orario ferroviario**

(Stazione di Udine)  
**UDINE - TRIESTE**

Partenze: 5.25 - 8.10 - 14 - 17.30 - 19.55.  
Arrivi: 7\* - 8.48 - 13.40 - 19.5 - 21.5.

**UDINE - VENEZIA**

Partenze: 2.5 - 6.15 - 7.15 (fino a Casarsa) - 10.25 - 14.5 - 17.15 - 20.  
Arrivi: 4 - 7.24 (da Casarsa) - 9.30 - 12.46 - 15.40 - 19.6 - 22. 50.

**UDINE - TARVISIO**

Partenze: 4.15 (lunedì, mercoledì, venerdì) - 5.30 - 16.5 - 19.40.  
Arrivi: 1.15 (mercoledì, venerdì, domenica) - 8.43 - 13.35 - 22.40.

**UDINE-S. GIORGIO-CERVIGNANO**

Partenze: 5.10 (fino a Belvedere) - 6.10 - 12.51 - 19.41\*.  
Arrivi: 7.33\* - 9.32 (da Belvedere) - 13.55 - 19.4.

**UDINE - CIVIDALE**

Partenze: 8.15 - 11.30 - 16.10 - 20.10.  
Arrivi: 7.45 - 11 - 13.45 - 19.  
(\* Soppresi la domenica).

**Partenze da Udine**

Per S. DANIELE: 7.20 - 12.8 - 14.55 - 18.20.

UDINE per TRICESIMO: 7.30 - 8.10 - 9.10 - 10.10 - 11.10 - 12.25 - 13.25 - 14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25 - 20.25.

**Arrivi a Udine**

A UDINE da S. DANIELE: 8.30 - 13.18 - 16.43 - 19.30.

Da TRICESIMO, nelle ore 7.14 - 8.44 - 9.44 - 10.44 - 11.44 - 12.59 - 13.59 - 14.59 - 15.59 - 16.59 - 17.59 - 18.59 - 19.59 - 21.2.

**Linee Goriziane**

in vigore dal 1 Dicembre

**GORIZIA - TRIESTE**

Partenze 6.28 - 9.09 - 15.09 - 21.01

Arrivi 7.52 - 12.33 - 18 - 19.56.

**GORIZIA MERIDION. - AIDUSSINA**

Partenze da Gorizia M. 7.15 - 13.40 - 18.35 - (Gorizia Nord) 19.25 (\*)

Arrivi a Gorizia M. 5.55 (\*) (da Gorizia Nord) - 6.17 (\*) - 7.48 (da Piedicelle) - 12.28 - 18.7.

(\*) sospesi alla domenica.

**GORIZIA MERID. - UDINE (Venezia)**

Partenze da Gorizia M. 5.58 - 7.54 - 12.40 - 18.13 - 20.01.

Arrivi a Gorizia M. 6.24 - 9.07 - 14.57 - 18.31 - 20.56.

**GORIZIA - CERVIGNANO**

Parte da Gorizia: 7.30 - 17.30.

Arrivo a Cervignano: 9.30 - 19.15.

**CERVIGNANO GORIZIA**

Parte da Cervignano: 7 - 13.

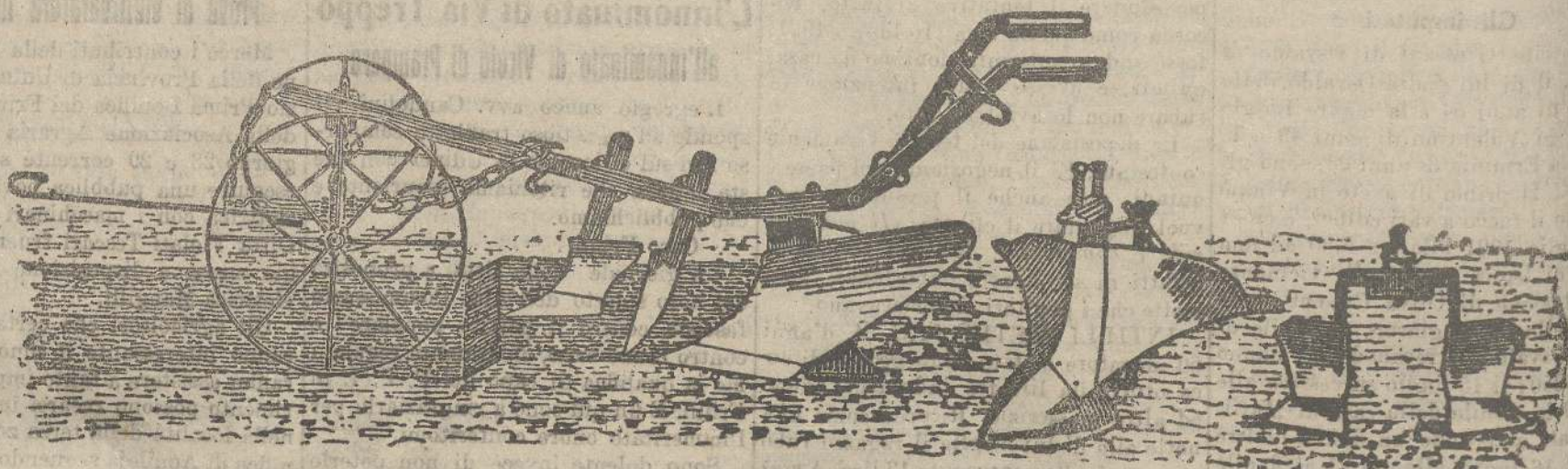
Arrivo a Gorizia: 8.45 - 15.

In coincidenza coi treni Trieste - Venezia.

**Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana**

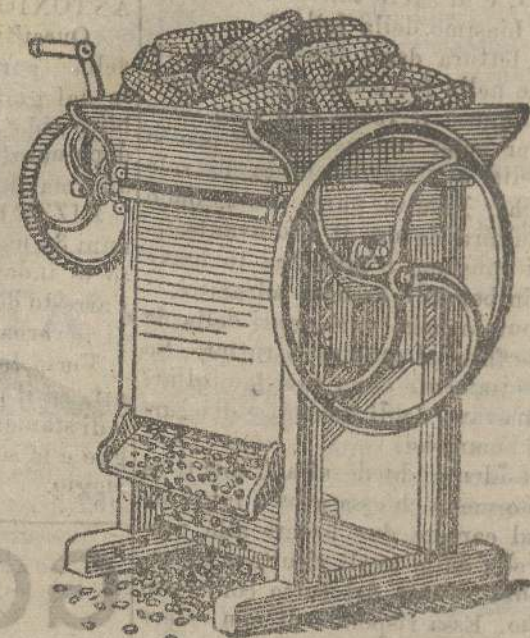
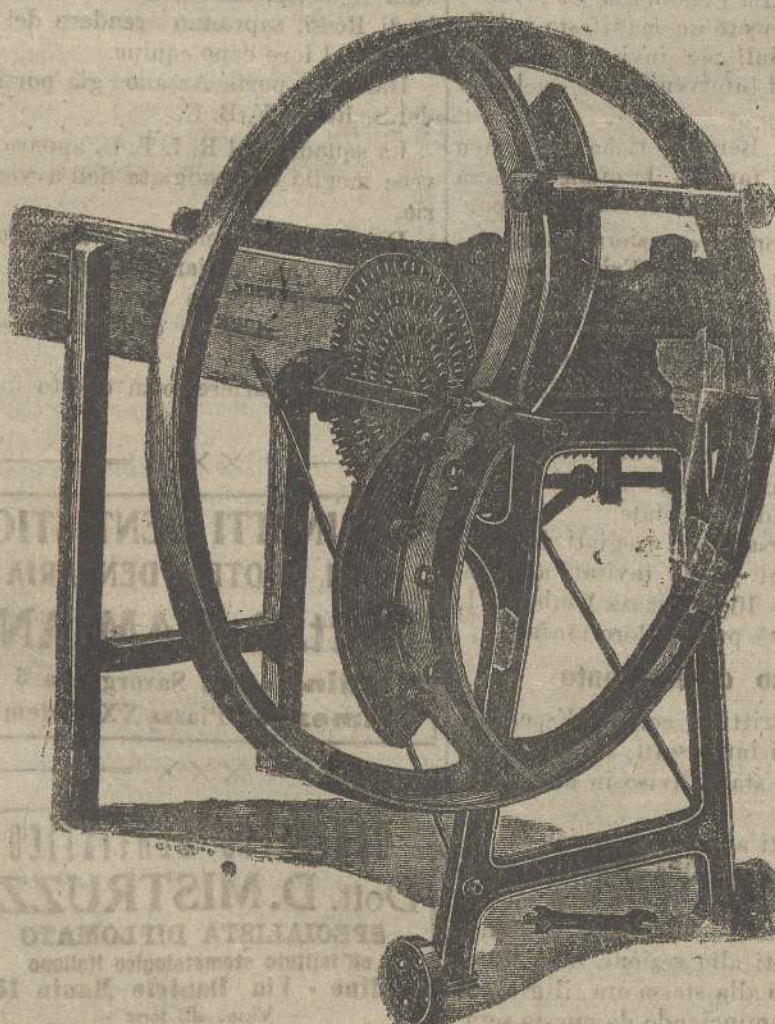
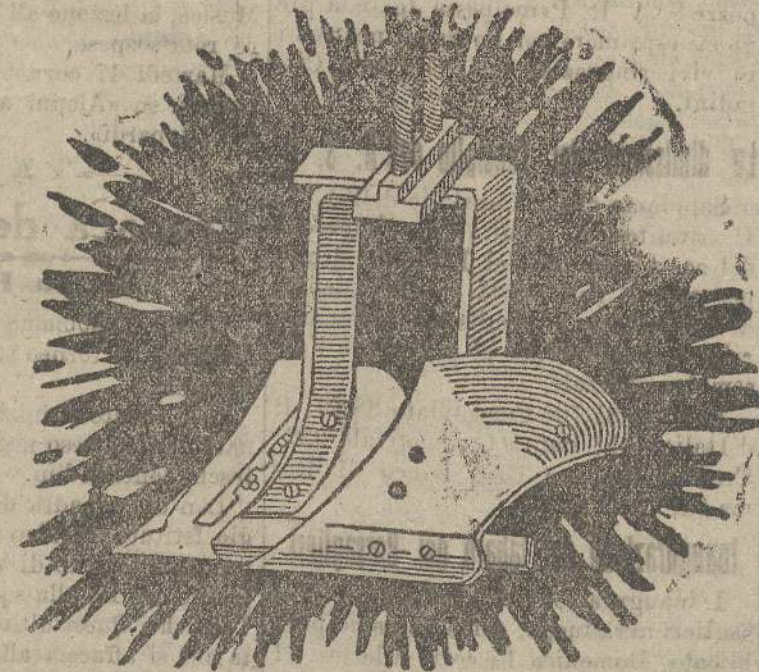
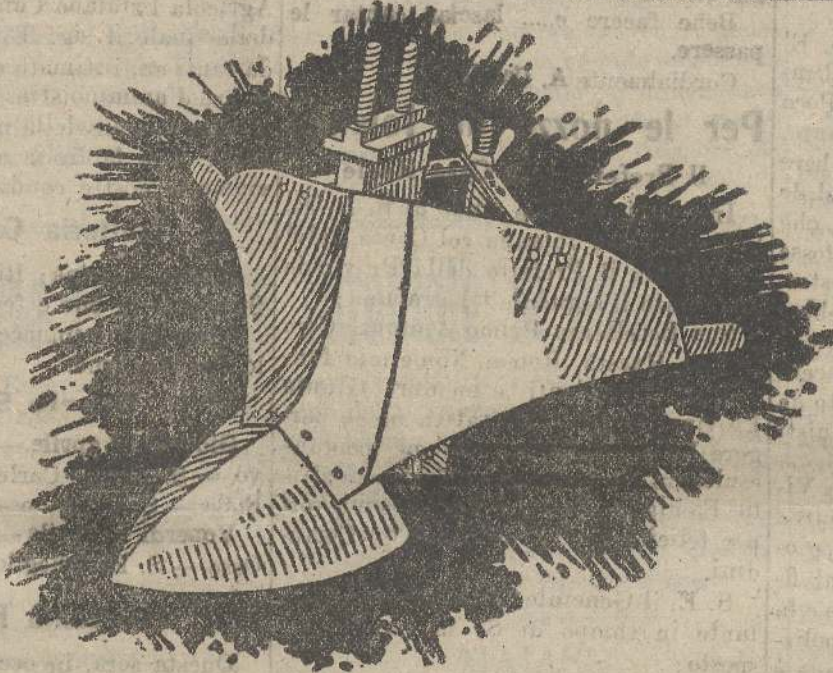
**UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE**

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatura e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 785. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.



- A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina ecc. ecc.?  
- Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Ponte Poscolle.  
- E per i pezzi di ricambio?  
- Sempre all'Associazione Agraria Friulana.  
- E per le Riparazioni?  
- Sempre all'Associazione Agraria Friulana.  
- Ma, e per i concimi, le sementi, il Solfato, lo zolfo, ecc.?  
- Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana, Ponte Poscolle.

**A  
R  
A  
T  
R  
I**



**SGRANATORI  
Ventilatori  
Trinciatoraggi  
ecc. ecc.**